ATTUALITÀ, PERSONE & IDEE

CONDIVIDI

Spiritualità e politica possono camminare insieme?

Il libro di Luciano Manicardi priore di Bose

Costruire una società solida richiede individui risolti. Occorre anche mettere a questa costruzione mattoni solidi di pensiero, impegno, preparazione umana. Essere pronti 'dentro' per 'darsi' alla comunità, rimanda alla dimensione spirituale di chi "fa" politica.

“E se la vita spirituale fosse una delle condizioni fondamentali di un’intensa vita sociale e politica?”. A porre la domanda è il gesuita **Paul Valadier**, dottore in teologia e in filosofia, professore emerito al Centre Sèvres di Parigi, dove insegna filosofia morale e politica. E' considerato uno dei massimi studiosi del pensiero di Nietzsche.

> “Per tentare una risposta occorre porsi però alcune questioni: che cos’è la politica? È possibile “fare politica” in modo giusto, sensato, mite, umano? Tenta l'operazione **Luciano Manicardi** biblista, divenuto priore di Bose dal 2017 dove ha raccolto la pesantissima eredità di **Enzo Bianchi**.”

L’autore, monaco e biblista, nel saggio **"Spiritualità e Politica"** (Edizioni Qiqajon) spiega che la qualità della politica è legata alla qualità umana di chi si impegna in essa, alla sua capacità di governare se stesso: come i profeti biblici che, spesso in situazioni storiche di tenebra, hanno saputo creare futuro e dare speranza. "E la speranza ha il suo effetto nell’oggi, aiutando gli esseri umani a vivere, a orientarsi e a camminare insieme. Infatti, chiamato a divenire se stesso, ogni essere umano ha anche il compito di costruirsi in re-

Cerca

NEWS

Ergastolo a Radovan Karadzic
Cronaca

Made in Brexit - Spring Time
di Margherita Vitagliano

Itinerari d'arte: il Martes, il Museo d'Arte Sorlini
Musei Italiani

Evo, il regno dello Chef Simone Gottardello
Vita da chef

Earth day 2019
Spegnete le luci!

Nessuno sfugge alle leggi del Dna

NEWSLETTER

Codice abbonamento: 025982

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lazione con gli altri, di costruire dunque un "noi", e ha la responsabilità di costruire non solo "con", ma anche "per" gli altri la casa comune. La responsabilità per gli altri è direttamente la responsabilità per il futuro e per le generazioni future" scrive Manicardi.

> Ispira l'autore anche il pensiero dello svedese **Dag Hammarskjöld** segretario delle Nazioni Unite che cambiò per sempre l'organizzazione, morto cinquant'anni fa in un incidente sospetto il quale ebbe a dire: "Le domande che sono alla base di una vita spirituale non sono affare privato, ma possono e anzi debbono alimentare un impegno pubblico".

Che legame ci può essere alllora tra politica e spiritualità? Attraverso un percorso che tocca **Simone Weil, Max Weber, Hanna Arendt e Blaise Pascal**, il priore di Bose spiega che ogni azione, ogni impegno sociale e politico trovano il loro fondamento nell'interiorità, nel profondo di noi stessi. Capire se stessi permette quindi di andare verso gli altri.

Spiritualità e politica possono quindi camminare insieme. Anzi, debbono.

Autore: **Corona Perer**

www.giornalesentire.it - **riproduzione riservata***

24 marzo 2019

0 0

INDIETRO

VISUALIZZA I COMMENTI

ISCRIVITI

ARTICOLI CORRELATI

Attualità, Persone & Idee

CHRISTIANE LIERMANN: "IL PROGRESSO SECONDO ANTONIO ROSMINI"

Vai all'articolo

Attualità, Persone & Idee

THIERRY VISSOL: ESSERE EUROPEISTI OGGI HA SENSO

Vai all'articolo

Attualità, Persone & Idee

Codice abbonamento: 025982

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.